AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FOTOGRAFIA, QUANDO I PAESAGGI SONO PASSIONE: MERAVIGLIE D'ABRUZZO NEGLI SCATTI DI ASCANIO BUCCELLA

22 Febbraio 2021



PESCARA – Bellezze architettoniche, paesaggi di mare o di montagna, i colori caldi e rilassanti di un tramonto o un'alba, la bellezza di un cielo stellato e non solo, sono protagonisti indiscussi di chi ha fatto della fotografia la "cornice" più bella sua vita: Ascanio Buccella, 59enne pescarese, dipendente dell'Azienda di trasporto pubblico abruzzese, ammette di amare particolarmente il suo Abruzzo tanto da approfittare delle pause, dei weekend o delle ore notturne, addirittura, per partire in compagnia dei suoi strumenti.

Ogni paesaggio ha una storia, ogni storia ha un colore, ogni colore ha una tradizione soprattutto in Abruzzo: qui a volte il tempo sembra fermarsi per regalare un'immagine di sé ricca di sfumature e di grandi emozioni. Quando la fotografia paesaggistica diventa una passione, anche l'orologio smette di scandire il tempo: ogni attimo del giorno può diventare un momento perfetto da catturare, anche una semplice passeggiata si trasforma nell'occasione giusta per guardarsi intorno e dare corpo all'arte. Ogni angolo del mondo, certamente, può evocare ricordi o regalare attimi di serenità, e la fotografia, attraverso gli occhi di chi la scatta, può permettere di proteggere nel calore della propria dimora anche il mare in tempesta, o la magia di un prodigioso tramonto; soprattutto in un momento così complesso causato dell'emergenza sanitaria in corso, godere delle immagini catturate esternamente è sollievo per l'anima.

"Nel 1982 per curiosità ho preso in mano la prima macchina fotografica, una Zenit; è scoppiato subito l'amore, tra l'altro in quel momento ero a Roma per il servizio militare", spiega Buccella su com'è nato questo forte interesse per la fotografia.

"Nel fotografare il paesaggio voglio far vedere momenti particolari che a me suscitano emozioni; diciamo che l'immagine è un modo diverso di comunicare: c'è chi ama parlare, chi preferisce scrivere, io mi faccio aiutare dalla luce del paesaggio per

raccontare”, continua.

“L’ora del giorno che preferisco? La ‘Golden Hour’, ossia l’ora d’oro; solitamente mi diletto a fotografare le albe o i tramonti per i meravigliosi colori caldi, e garantisco che in Abruzzo ho avuto modo di apprezzare scene straordinarie”, svela quindi il fotografo pescarese, che, ammette, tra i paesaggi che gli stanno particolarmente a cuore, soprattutto quelli di montagna, c’è Rocca Calascio: “Ho fotografato spesso il magnifico castello ed in tutte le stagioni, oltre che nelle diverse ore del giorno”, dice su questo punto.

“Quanto è importante l’immagine nell’era Covid? Molto. Ora riesce a trasportare le persone in quei luoghi che non possono essere raggiunti a causa delle misure restrittive previste in questa emergenza sanitaria. Talvolta si guarda una foto ed immediatamente sembra di essere nel posto che essa ritrae”, prosegue.

“Mi piacerebbe scattare foto all’aurora boreale. Probabilmente è una delle foto più ambite da ogni paesaggista”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli